

Elenco

Il Secolo XIX 13 luglio 2023 Asl 5, arrivano 33 Oss, tutti ex addetti Coopservice.....	1
Il Secolo XIX 13 luglio 2023 Docenze e congressi, la dottoressa Ceglie ottiene un nuovo incarico.....	2
Il Secolo XIX 13 luglio 2023 Due nuovi medici al Tao, l'ambulatorio riprende l'attività a settembre.....	3
Il Secolo XIX 13 luglio 2023 Fine settimana, l'elenco degli studi aperti al pubblico.....	4
La Nazione 13 luglio 2023 Charimenti sul Felettino. Legalità nelle procedure. E chi pagherà il canone'.....	5
La Nazione 13 luglio 2023 Liste d'attesa per le prestazioni Pronti sei milioni per abbatterle.....	6

Asl 5, arrivano 33 Oss: tutti ex addetti Coopservice

L'assunzione degli operatori sociosanitari avverrà a tempo indeterminato
La commissione esaminatrice è stata nominata nei giorni scorsi dall'azienda

Silva Collecchia / LASPEZIA

L'Azienda Sanitaria Locale 5 recluta trentatré Oss degli addetti di Coopservice. La procedura dell'avviso pubblico è per titoli e il colloquio risale al 15 dicembre dello scorso anno. Solo nei giorni scorsi, tuttavia, l'Azienda della sanità pubblica locale ha nominato i componenti dell'apposita commissione esaminatrice. Si tratta di un'assunzione a tempo indeterminato.

Un provvedimento, riservato agli ex dipendenti di Coopservice che rientra nell'ambito della reinternalizzazione del servizio appaltato di logistica alberghiera, riservato agli addetti, contemplato dalla normativa del 2021 che prevede che «nell'attività del servizio esternalizzato abbiamo svolto mansioni sociosanitarie per garantire l'assistenza ai pazienti in tutto il periodo compreso tra il 31 gennaio



Una protesta degli Oss di Coopservice nei mesi scorsi davanti alla sede Asl spezzina

2020 e 31 dicembre 2021 con almeno tre anni di servizio». Il bando è stato indetto in virtù dell'emendamento Rossomando alla legge di stabilità 2022 che ha introdotto la possibilità delle Asl territoriali di stabilizzare il

personale dipendente di società private il cui servizio sia stato internalizzato, a patto che il lavoro si sia svolto in periodo Covid.

Contro l'emendamento ci fu un ricorso al Tar e Asl5 bloccò prudenzialmente le

assunzioni previste per inizio 2023. Di recente il Tribunale amministrativo ha dato il via libera all'emendamento voluto dal Pd.

«La sentenza ha riconosciuto il fatto che Asl5 sia stata prudente nell'individuare i

re i numeri del personale da assumere. – commenta il consigliere regionale Davide Natale promotore dell'emendamento Rossomando – Infatti, nel testo è evidenziata la necessità assunzionale di 65 Oss determinata prudenzialmente per difetto rispetto alle effettive esigenze dell'Azienda perché il Piano di fabbisogno del personale per il triennio ha stimato un piano di reclutamento di 80 unità. Finalmente anche i giudici hanno riconosciuto che i dipendenti di Coopservice, pur non vantando il diritto al consolidamento del posto in Asl5, in alcuni casi possono essere meritevoli di particolare considerazione come previsto dalla norma Rossomando».

Presidente della commissione esaminatrice è la dirigente delle Professioni sanitarie di Regione Liguria, Vittoria Astis.

I componenti sono: Elisa Fichera, operatore Socio sanitario dell'ospedale San Martino di Genova e la collega Catherine Lissette che lavora nello stesso ospedale genovese.

Segretaria è la dirigente delle Risorse umane di Asl5, Emanuela Cappelli coadiuvata da Simonetta Lazzoni, collaboratore amministrativo.

Il bando per l'assunzione dei 33 ex addetti è un segnale importante che rende, almeno parzialmente, giustizia ai lavoratori. —

CONTRATTO GRATUITO FINO A DICEMBRE

Docenze e congressi, la dottoressa Ceglie ottiene nuovo incarico

LA SPEZIA

Alla dottoressa Rosanna Ceglie, ex primario della struttura complessa di Psichiatria di Asl5, che di recente è andata in pensione, l'azienda ha conferito un incarico di collaborazione a titolo gratuito come previsto dalla specifica normativa. L'incarico è fino alla fine dell'anno, con possibilità di proro-

ga o rinnovo al permanere delle effettive esigenze di Asl5 che hanno determinato l'avvio del rapporto di collaborazione con il medico che, dopo tanti anni di lavoro, era andato in pensione il 2 maggio scorso.

La dottoressa Ceglie però è tornata quasi subito a indossare il camice bianco. Il rapporto di collaborazione gratuita dell'ex primario ri-

guarderà soprattutto la docenza, l'organizzazione di congressi, incontri di studio e connessi di studio e la partecipazione a progetti di ricerca.

La psichiatra svolgerà inoltre il ruolo di "Specialista senior" nella valutazione di casi complessi, o di "second opinion" su richiesta del direttore della struttura di Psichiatria. Inoltre la dottoressa Ceglie avrà una partecipazione attiva alla promozione dell'immagine dell'Azienda della sanità pubblica locale e contribuirà alla promozione di Asl5 nei confronti delle Associazioni di volontariato e del terzo settore.

In Asl5 il numero degli psichiatri è ridotto all'osso e

per garantire le Guardie nello Spdc, della Rems di Calice e in carcere, l'Azienda ha autorizzato prestazioni aggiuntive per i medici in servizio fino alla fine dell'anno. Poi si vedrà.

Nel reparto di Psichiatria dell'ospedale delle Spezia sono garantite attività di ricovero in degenza ordinaria, di day -Hospital terapeutico, riabilitativo e tutte le attività ambulatoriali. A disposizione dei pazienti ci sono anche letti di Day Hospital Terapeutico e riabilitativo per i disturbi alimentari. Un servizio importante che negli ultimi anni ha aiutato tante persone, soprattutto giovani. —

S.COLLA

LE RASSICURAZIONI DA GENOVA

Due nuovi medici al Tao: l'ambulatorio riprende l'attività a settembre

LA SPEZIA

Buone notizie per gli spezzini. In particolare, per quanto riguarda l'attività dell'ambulatorio pubblico per il trattamento terapeutico cronico utilizzato per rallentare la coagulazione del sangue e prevenire eventi tromboembolici, noto con il nome di Tao, a rischio chiusura.

Da Genova hanno assicurato che a settembre ci saranno due nuove medici in servizio e questo consentirà il riavvio



Il consigliere Roberto Centi

della normale attività.

Sullo stop del Tao il consigliere regionale spezzino Roberto Centi, sollecitato da pazienti spezzini preoccupati per il futuro dell'importante ambulatorio spezzino, aveva presentato un'interrogazione, sottoscritta da tutto il gruppo, in cui aveva chiesto alla giunta di ripristinare il servizio dell'ambulatorio della terapia anticoagulante presso Asl5.

Il consigliere ha rilevato che la terapia è una delle più utilizzate per curare trombosi venosa profonda e fibrillazione atriale non valvolare, ma che Asl5 ha comunicato la chiusura della prenotabilità delle prestazioni per recuperare le risorse mediche da convogliare nella struttura di Medicina 1.

Ieri in consiglio regionale l'assessore alla sanità Angelo

Gratarola, rispondendo all'interrogazione del consigliere regionale spezzino, ha precisato che il centro Tao non è stato chiuso, ma è stato solo sospeso per garantire le ferie ai medici della struttura, che la carenza di organico non poteva altrimenti consentire.

Gratarola ha assicurato che i prelievi ematici sono garantiti, comunque, tutte le mattine da lunedì al venerdì da parte del personale infermieristico e che è stata temporaneamente sospesa la prenotazione delle visite. L'assessore ha annunciato che il personale medico dovrebbe essere in parte ripristinato a settembre con l'ingresso di due nuovi dirigenti e che questo permetterà la riapertura del servizio. —

S.COLLA

TUTTI GLI ORARI

Fine settimana, l'elenco degli studi aperti al pubblico

LASPEZIA

Asl5 ha reso nota la mappa degli studi dei medici di medicina generale che resteranno aperti nel fine settimana del 15 e 16 luglio. Si tratta di professionisti che operano nel distretto Socio sanitario 18 che comprende la città della Spezia e i residenti del golfo. Il dottor Attilio Borghetti terrà aperto il suo studio di Lerici in via Cavour 87, domenica dalle 8 alle 12.

Sempre domenica sarà aperto anche l'ambulatorio della dottoressa Viviana Caputo che si trova alla Spezia in via Cavour al civico 150. L'orario di apertura è dalle 14 alle 17. Il 15 a San Terenzo, dalle 8 alle 12, sarà a disposizione dei pazienti l'ambulatorio del dottor Giuseppe Di Sibio in via Mantegazza al civico 14. Il dottor Rosario Leotta riceve sabato dalle 8 alle 12 nel suo studio spezzino di via Crispi al civico 103. Stesso orario, sempre sabato 15 luglio, per il dottor Lorenzo Lupi nel suo ambulatorio di via Mameli 18 alla Spezia.

Sabato pomeriggio, dalle 14 alle 17, alla Spezia è aperto lo studio della dottoressa Tania Mazzi in viale Italia al numero civico 557 dalle 14 alle 17 e quello della collega

Luisa Pietrogiacomini sempre dalle 14 alle 17 in via Amalfi 4. La dottoressa Svitlana Panok riceve i pazienti domenica 16 dalle 8 alle 12 in via Sardegna 11/a. Sempre domenica alla Spezia dalle 14 alle 17 è aperto lo studio del dottor Giuseppe Romeo dalle 14 alle 17 in via Ferrari 72 e quello del dottor Alessandro Soriani in via del Popolo 26 dalle 8 alle 12. Infine la dottoressa Maria Serena Ruffini riceve sabato 15 nel borgo marinaro delle Grazie dalle 14 alle 17.

Le aperture straordinarie degli ambulatori dei medici di base spezzini sono state possibili in seguito all'accordo stipulato tra la giunta regionale e i medici di medicina generale che prevede l'apertura dello studio di assistenza primaria a scelta nelle giornate di sabato, domenica e festivi, al fine di offrire alla popolazione un punto di riferimento assistenziale per tutte le prestazioni gestibili ordinariamente in sede ambulatoriale. Il provvedimento è mirato alla riduzione degli accessi impropri nei giorni festivi al Pronto soccorso degli ospedali Sant'Andrea della Spezia e San Bartolomeo di Sarzana. —

S.COLLA

Chiarimenti sul Felettino

«Legalità nelle procedure E chi pagherà il canone?»

A chiedere delucidazioni e controlli il consigliere di Lista Sansa Roberto Centi
Per l'esponente le modalità di assegnazione e finanziamento sono errate

LA SPEZIA

«Sulla realizzazione del nuovo Felettino manteniamo la nostra convinzione che le modalità di assegnazione alla società Guerato Spa e soprattutto il finanziamento dell'opera siano state sbagliate, in primis per il pesantissimo onere annuale milionario a carico di Asl 5. Tuttavia continuiamo a seguire la vicenda con la speranza che non si ripropongano gli intollerabili 'stop and go' che hanno caratterizzato da parte della Regione il precedente appalto con la ditta Pessina». Questa la linea del



consigliere regionale della Lista Sansa Roberto Centi che sul tema del Felettino ha presentato un'interrogazione durante la seduta consiliare di ieri. E sebbene sul progetto sia ormai arrivata l'ok della Conferenza dei servi-

zi, per Centi ci sono ancora dei nodi da sciogliere – «In primis capire nel dettaglio l'esborso finanziario di fondi pubblici, visto che il presidente Toti ha dichiarato testualmente che la Regione terrà conto del canone annuale a carico di Asl 5 (quasi 17 milioni di euro annui per 25 anni) nel riparto del budget annuale destinato all'azienda sanitaria. Forse dimenticando che anche i fondi regionali sono fondi pubblici, per cui la scelta dello squilibrio a favore del privato è stata errata in partenza». Altro punto l'attenzione sulla regolarità delle procedure per garantire la legalità dell'appalto del Felettino».

Liste d'attesa per le prestazioni Pronti sei milioni per abbatterle

Due milioni di euro stanziati per le prestazioni di endoscopia digestiva. «Un ulteriore passo per la riduzione delle liste di attesa» ha spiegato l'assessore regionale alla sanità Angelo Gratarola. Uno stanziamento cospicuo maturato da un confronto con gli specialisti. Ma entra anche nel merito della denuncia lanciata da Cisl sui lunghi tempi di attesa. «Il tema delle liste di attesa è una problematica nazionale – spiega l'assessore –. Siamo consapevoli che è necessario un lavoro importante per garantire per tutte le specialità tempi accettabili. dopo i provvedimenti varati tra il 2022 e l'anno in corso. Per potenziare la diagnostica per immagini, Alisa ha formalizzato una manifestazione di interesse che ha portato all'acquisizione di nuove prestazioni del privato convenzionato destinando oltre 6milioni all'abbattimento delle liste d'attesa». Sul recupero di interventi e prestazioni saltate in pandemia, il recupero va dal 90 a quasi il 100 per cento